

del medesimo Comune per l'intero importo dell'intervento stimato in €. 2.800.000,00;

- Il predetto contributo di €. 150.000 è stato materialmente liquidato a favore del Comune di Terni con Det. Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 12711 del 14.12.2016;
- Redatti i documenti essenziali del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'opera, considerato che, pur essendo la stessa prevista nel PRG della città approvato con D.C.C. n. 307/2008, e conforme a questo, sono scaduti i vincoli preordinati alle espropriazioni che, secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 327/2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*) hanno durata quinquennale, il RUP ha effettuato nel marzo 2016 a favore dei rispettivi proprietari la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto preliminare (oggi progetto di fattibilità tecnico – economica) dell'opera ed alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, invitando gli interessati alla presentazione di eventuali osservazioni;
- In merito alla richiesta di cui al punto precedente sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - **Oss. n. 1 – Sigg.re Nizzi Elena, Nizzi Marina e Sensidoni Paola** (*note nn. 63343/2016 e 82861/2016*) - Proprietà: Fg. 89, part. 95, Fg. 91, part. 3 e part. 320.
 - **Oss. n. 2 – Soc. Itagest s.r.l.** (*nota Avv. Ranalli n. 64391/2016*) - Proprietà: Fg. 90, part. 238.
 - **Oss. n. 3 – Sig. Trionfetti Giovanna** (*nota n. 66142/2016*) - Proprietà: Fg. 90, part. 1054.
- L'Ufficio del RUP, esaminate le osservazioni pervenute e dopo consultazione con la Direzione "Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente", ha elaborato la propria proposta di parere, contenuta nell'allegata relazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui si riassumono le conclusioni, **rinviano alla detta relazione per le relative più compiute argomentazioni:**

Oss. n. 1 – Sigg.re Nizzi Elena, Nizzi Marina e Sensidoni Paola (*note nn. 63343/2016 e 82861/2016*)

Proprietà: Fg. 89, part. 95, Fg. 91, part. 3 e part. 320.

Contenuto: *La realizzazione della strada divide in due parti la proprietà delle scriventi che ivi esercitano attività commerciale possedendo una ditta di autotrasporti. Con la nota n. 63343/2016 si esprime non condivisione della ipotesi di realizzare l'accesso della porzione ad est della proprietà residua lungo strada della Romita in quanto ritenuto accesso pericoloso visto l'impiego di mezzi pesanti e di notevoli dimensioni da parte della società autotrasportatrice. Si propone di spostare detto accesso sulla nuova bretella stradale, in posizione frontale a quello realizzato per accedere all'ulteriore porzione residua della proprietà, verso nord.*

Con integrazione n. 82861/2016, si richiede uno spostamento verso est della porzione terminale della strada, restando sempre all'interno della proprietà delle scriventi, ma tuttavia anche uscendo dalla fascia di rispetto stradale prevista nel PRG per occupare parzialmente una zona classificata GV (Spazi pubblici attrezzati a parco o per impianti sportivi) nelle particelle 320 – 3 e 144 del foglio n. 91.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

Controdeduzioni dell'Ufficio: *In merito allo spostamento dell'accesso della porzione ad est della proprietà residua, si ritengono fondate le argomentazioni a base dell'osservazione. Verrà pertanto dato mandato al progettista di studiare nelle successive fasi progettuali la fattibilità tecnica della realizzazione del nuovo accesso nella posizione richiesta, purché compatibile con i necessari spazi di visibilità stradale. Detto accesso, per ragioni di sicurezza della circolazione, non potrà prevedere attraversamenti della carreggiata, ma solo garantire un ingresso/uscita unidirezionale (corsia verso S. Carlo) dalla proprietà.*

In merito alla richiesta di spostamento stradale richiesto con nota integrativa, si osserva che esso comporterebbe i seguenti effetti sull'opera pubblica:

- *Parziale sconfinamento del tracciato stradale in zona destinata a spazi destinati allo sport e/o allo svago, con diminuzione del valore di utilità pubblica delle predette aree in una zona, peraltro, a consolidata e forte vocazione sportiva;*
- *Necessità di introdurre un lieve flesso nel tracciato stradale verso est, appena prima della finale deviazione verso ovest per raggiungere la rotatoria prevista lungo strada della Romita. Tale doppia curvatura implica un, seppur lieve, tuttavia apprezzabile peggioramento della qualità del tracciato dal punto di vista della tecnica stradale.*
- *Comporterebbe un costo superiore di realizzazione dell'opera in quanto essa, piuttosto che essere realizzata correndo a "lambire", per quanto possibile, il colle della Romita, andrebbe con maggiore decisione ad incidere la scarpata, con necessità di più significative opere di sostegno e di mitigazione degli affetti ambientali della costruzione.*
- *Altererebbe i delicati equilibri tecnico-economici già trovati in sede di redazione del PRG per la definizione dell'assetto urbanistico della zona.*

*In forza di tali effetti non si condivide l'affermazione delle proponenti che la modifica avverrebbe "a fronte di un interesse pubblico". Per tali motivi l'Ufficio responsabile della progettazione ritiene **non accoglibile** la richiesta delle proprietarie, trovando conferma delle proprie conclusioni anche nella risposta (nota n. 130328/2017) ricevuta in merito dalla Direzione "Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente" del Comune di Terni.*

Oss. n. 2 – Soc. Itagest s.r.l. (nota Avv. Ranalli n. 64391/2016 e successivo chiarimento n. 69066/2017)

Proprietà: Fg. 90, part. 238.

Contenuto: *Nella originaria nota dell'Avv. Ranalli viene manifestata una generica opposizione alla realizzazione dell'intervento laddove non tenga in adeguata considerazione le esigenze economiche produttive della soc. Itagest s.r.l. da tempo interessata alla realizzazione di distributori di carburante lungo il tracciato della realizzanda strada. A successivo chiarimento di quanto esposto, la soc. Itagest s.r.l. con ulteriore nota ha esplicitato le ragioni della propria opposizione spiegando che la realizzazione della nuova strada divide in due frazioni l'originaria proprietà oggi indivisa, rendendo una delle due porzioni residue (quella a sud est) interclusa. La proprietà chiede quindi la realizzazione di adeguati accessi sia per la porzione di terreno che risulterebbe intercluso, sia per la porzione adiacente. Si chiede inoltre di non generare con la costruzione della nuova strada*

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

dislivelli nell'ambito di un terreno ad oggi sostanzialmente pianeggiante, in lieve declivio verso nord-ovest.

Controdeduzioni dell'Ufficio: Si osserva che in merito al progetto proposto in visione da parte del Comune di Terni, il proprietario con la prima nota del 2016, pur manifestando opposizione, non eleva concrete eccezioni e quindi, sulla base di tale documento, non risultavano richieste di modifiche al tracciato. Nella successiva nota di chiarimento la proprietà ha poi meglio esplicitato le ragioni della propria opposizione sulle quali si espone di seguito. In merito alla richiesta di accesso al lotto residuo della proprietà che resterebbe intercluso per effetto dei lavori, certamente si riconosce il diritto del proprietario ad avere realizzato un accesso alla proprietà dal nuovo collegamento stradale. Per ragioni di sicurezza della circolazione, detto accesso non potrà prevedere attraversamenti della carreggiata, ma solo garantire un ingresso/uscita unidirezionale (corsia verso S. Carlo) dalla proprietà. Riguardo alla richiesta di realizzazione a carico dell'erario pubblico di un secondo accesso verso l'ulteriore porzione della proprietà il cui assetto attuale resterebbe immodificato dalla realizzazione della nuova strada, non si ritiene possa essere accolto.

In ordine alla richiesta di non generare dislivelli rispetto all'attuale assetto del terreno, sarà data mandato al progettista di ridurre al massimo l'impatto della realizzazione della nuova strada rispetto allo stato attuale, anche e soprattutto per evidenti ragioni di compatibilità ambientale della nuova opera che dovrà, comunque, in ogni caso garantire il rispetto delle necessarie caratteristiche di visibilità e sicurezza del tracciato stradale in progetto.

Circa il riferimento alle libere iniziative imprenditoriali del proprietario, si precisa che naturalmente la effettiva possibilità per la società di darvi corso, dipende unicamente dalla compatibilità di queste con le normative e la pianificazione vigenti e non può essere stabilita alcuna relazione di diretta consequenzialità fra la realizzazione della strada in progetto e tali iniziative del privato imprenditore.

Oss. n. 3 – Sig. Trionfetti Giovanna (nota n. 66142/2016)

Proprietà: Fg. 90, part. 1054.

Contenuto: La realizzazione della strada impedisce il collegamento pedonale dell'immobile di proprietà della scrivente con il limitrofo abitato di Prisciano, di cui tali immobili sono oggi facenti parte. Si richiede che nelle successive fasi di progettazione e nella realizzazione venga dato modo di raggiungere a piedi l'abitato suddetto direttamente ed in sicurezza dall'abitazione in questione.

Controdeduzioni dell'Ufficio: Si ritengono fondate le argomentazioni a base dell'osservazione. Verrà pertanto dato mandato al progettista di studiare nelle successive fasi progettuali la fattibilità tecnica della realizzazione del collegamento pedonale con l'abitato di Prisciano attraverso un percorso protetto che consenta il collegamento in condizioni di sicurezza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo
